

PSR 2014/2020 - GIOVANI AGRICOLTORI – MISURE 4.1.02 E 6.1.01 (Investimenti congiunti all'insediamento)

GARANZIA AGRIFIDI UNO A LIBERO MERCATO (SENZA AIUTO DI STATO) SUI FINANZIAMENTI DEI GIOVANI AGRICOLTORI CHE HANNO PRESENTATO DOMANDA E SONO BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI PREVISTI SUL "PACCHETTO GIOVANI" DEL PSR 2014/2020 (operazione 6.1.01 "Insediamento dei giovani agricoltori", nonché operazione 4.1.02 "Ammodernamento delle aziende di giovani agricoltori", attivate e messe a bando dalla regione in forma integrata).

Gli investimenti ammissibili al finanziamento, per i giovani agricoltori che si insediano, sono quelli ricompresi nel piano di investimento (PI) sulla misura 4.1.02, collegato e complementare al piano di sviluppo aziendale (PSA) sulla misura 6.1.01.

Investimenti medio/lungo termine - da 36 a 300 mesi.

La spesa ammissibile all'interno dei Piani di Investimenti della misura 4.1.02 è così definita:

- minimo di € 10.000,00 per le aziende situate in zone con vincoli naturali o altri vincoli specifici e di € 20.000,00 euro per le altre zone.

- massimo di € 950.000,00.

Il tetto di spesa ammissibile, definito a scaglioni prendendo a riferimento la dimensione aziendale espressa in Standard Output (produzione standard INEA per ciascuna regione), viene calcolato nel modo seguente:

- € 5.000,00 di spesa per ogni € 1.000,00 di S.O., per i primi € 100.000,00 di dimensione aziendale (S.O.)

- € 3.000,00 di spesa per ogni € 1.000,00 di S.O., da € 101.000,00 a € 250.000,00 di dimensione aziendale (S.O.)

Importo Finanziabile da parte di Agrifidi Uno: Minimo € 10.000 Massimo € 600.000

Agrifidi Uno rilascerà la garanzia fideiussoria ai fini dell'attivazione del finanziamento bancario, a conclusione del procedimento istruttorio e della pubblicazione della graduatoria di ammissibilità all'aiuto sul PSR da parte della Regione.

Tali istanze devono fare riferimento allo stesso Piano di Investimento ammesso all'aiuto dalla Regione sul PSR, all'interno della misura 4.1.02 del "pacchetto giovani".

A tale scopo, alla richiesta della garanzia va allegata la domanda ed il Piano di Investimenti presentati alla Regione, con la specificazione degli investimenti e degli importi effettivamente ammessi all'aiuto regionale.

SPESE AMMISSIBILI:

Per i giovani agricoltori al primo insediamento, che rispettano tutte le condizioni previste nei bandi "Pacchetto giovani", sono ammissibili al finanziamento con garanzia consortile, gli acquisti effettuati e i lavori eseguiti in data successiva a quella di presentazione della domanda alla regione ed entro i termini previsti per il completamento del Piano di Investimento.

Il finanziamento bancario richiesto non deve superare il massimale della spesa prevista per gli investimenti e risultante ammissibile dalla Regione sul Piano di investimento dell'operazione 4.1.02 del citato "pacchetto giovani", fatti salvi i massimali di finanziamento stabiliti da Agrifidi Uno.

FINALITÀ:

L'intervento di Agrifidi Uno è finalizzato a supportare le imprese socie condotte da giovani agricoltori che hanno presentato domanda congiunta sui bandi "pacchetto giovani" del PSR (insediamento, operazione 6.1.01 e investimenti, operazione 4.1.02).

In particolare la garanzia consortile viene concessa a libero mercato (senza aiuto di Stato) al fine di favorire l'accesso al credito e consentire l'effettuazione degli investimenti previsti all'interno del Piano Investimenti presentato dall'impresa ed approvato dalla Regione.

A tale riguardo si ricorda che gli investimenti che beneficiano dell'aiuto regionale sulle richiamate misure del PSR non possono essere oggetto di altri aiuti pubblici (escluse tariffe incentivanti per energia da fonti rinnovabili).

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, LIMITAZIONI ED ESCLUSIONI:

Le tipologie di investimento, i requisiti soggettivi delle aziende, la demarcazione, le limitazioni e le esclusioni sono quelle previste dai bandi regionali sulla misure "Pacchetto giovani".

Infatti il finanziamento fa riferimento al Piano di Investimenti (P.I.) che è stato preventivamente sottoposto alla verifica dei requisiti, delle condizioni e degli obblighi previsti nei bandi "Pacchetto giovani" da parte della Regione ai fini dell'ammissibilità e alla concessione dei richiamati aiuti.

L'impresa richiedente si obbliga quindi al rispetto di tali obblighi e alle prescrizioni dettate dalla Regione, nonché alla effettuazione degli investimenti nei tempi stabiliti.

VINCOLI:

In base a quanto previsto dal bando regionale per la misura 4.1.02 del PSR, i beni acquistati e le opere realizzate sono soggetti a vincolo di destinazione di durata decennale per i beni immobili e quinquennale per ogni altro bene.

REQUISITI CHE LE IMPRESE DEVONO AVERE PER ACCEDERE AI FINANZIAMENTI:

Essere in possesso di P.IVA, essere iscritti al Registro delle imprese della C.C.I.A.A., essere iscritti all'anagrafe delle aziende agricole della Regione Emilia Romagna ed avere il fascicolo aziendale validato; in caso di ditta individuale l'attività agricola deve risultare quale attività primaria; in caso di impresa costituita in forma societaria, l'attività agricola (art.2135 del c.c.), con riferimento all'oggetto sociale, deve risultare in forma esclusiva; avere una dimensione economica aziendale superiore ai 15.000 euro di standard output in zone con vincoli naturali o altri vincoli specifici e 20.000 euro negli altri ambiti territoriali regionali, impegnarsi alla conduzione diretta dell'azienda oggetto dell'intervento per almeno sei anni dalla data di adozione dell'atto di liquidazione a saldo dell'aiuto richiesto.

REQUISITI PROFESSIONALI:

Sono quelli contemplati per l'accesso ai bandi "pacchetto giovani" del PSR.

DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO:

- Modulo domanda di finanziamento
- Documenti d'identità di tutti i soci, in corso di validità
- Dichiarazioni fiscali (IVA, Unico, Bilanci)
- Anagrafe regionale validata

- Copia delle domande complete presentate congiuntamente sulle operazioni 6.1.01 e 4.1.02 del PSR nonché delle concessioni emesse dalla Regione (o graduatoria qualora in fase di emissione) completa di tutti gli allegati con relativi preventivi/computi metrici e copia del piano di investimento e della relazione sugli investimenti oggetto della domanda
- Modulo di accesso ai dati della Centrale dei rischi della Banca d'Italia
- Documentazione integrativa per la garanzia a prima richiesta

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA PER LA GARANZIA A PRIMA RICHIESTA

- Stampa analitica IVA dell'anno in corso
- Dichiarazione IVA degli ultimi due anni
- Documentazione eventuali redditi extra agricoli
- Premi PAC e indennità compensative
- Situazione patrimoniale sottoscritta dal richiedente (foglio Excel)
- DURC – regolarità contributiva
- Situazione debitoria dell'impresa, piani di ammortamento dei prestiti a breve e medio/lungo termine